

A.C.P.
6900

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LE PUGLIE

Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi

Opere di costruzione di abitazioni per lavoratori
agricoli dipendenti.-

(Legge 30/12/1960 n° 1676)

Lavori di costruzione per n° 10 alloggi nel
Comune di Villa Castelli e per n° 76 vani.-

- Impresa Società Cooperativa Co.Re.Fa. Fasano
- Contratto n° 4757 del 4/7/1966.-

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO
DI COLLAUDO

A) - R E L A Z I O N E

PROGETTO PRINCIPALE - Redatto in data marzo 1966
dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi
approvato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche
per le Puglie in data 5/5/1966 con lettera provve-
ditoriale n° 12431 per l'importo complessivo di
£. 60.000.000.- così ripartite:

- a) - Lavori a base d'appalto £. 51.980.000.-
- b) - Somme a disposizione della

Riporto	£. 51.980.000-
Amministrazione:	
1)- per spese generali	
il 6%	£. 3.120.000-
2)- per allacciamenti e	
fossa settiva	" 1.900.000-
3)- per imprevisti	" <u>3.000.000-</u>
in uno	£. <u>8.020.000-</u>
TOTALE	£. <u>60.000.000-</u>

PERIZIE SUPPLETIVE - Nessuna.-

ASSUNTORS DEI LAVORI- Nell'esperimento di gara a licitazione privata tenuta il 14/6/1966 rimase de liberataria l'Impresa Cooperativa CO.RE.FA. da Fasano che offrì il ribasso dello 0,93%.-

C O N T R A T T O - Il contratto principale venne stipulato in data 4/7/1966 n° 4757 di repertorio presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popola ri di Brindisi e registrato a Brindisi il 6/7/1966 al n° 1218 mod.I Vol.L.-

IMPORTO CONTRATTUALE - L'importo contrattuale in base all'applicazione del ribasso complessivo d'asta dello 0,93% sulla somma di £.51.980.000- è risultato di nette £. 51.496.586.-

ATTO DI SOTTOMISSIONE - Nel corso dei lavori si è resa necessaria, per ragioni tecniche, di proce

dere ad alcune variazioni nei confronti delle originarie previsioni di progetto, variazioni che hanno comportato sia la difformità di alcune categorie di lavoro da quelle previste e sia l'astensione di altre ai fini di una maggiore funzionalità del complesso.- In particolare si è resa necessaria procedere alla costruzione di una fossa settica, rientrando il tutto nell'importo di lire 51.496.586- assunto a base di contratto al netto del ribasso d'asta.-

Venne così stipulato l'atto di sottomissione in data 27/11/1967, registrato a Brindisi il 21 giugno 1968 n° 5850 Mod.II, col parere favorevole espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Bari in data 27 maggio 1968 n° 1289.- L'atto di sottomissione fu poi approvato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche con la lettera n° 15445 dell' 11 giugno 1968.-

SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI - La spesa autorizzata per i lavori risulta, per il contratto principale, di nette L. 51.496.586.-

DIRETTORE DEI LAVORI - I lavori vennero diretti dal dott.ing. Giovanni ROMA per tutta la loro durata.-

CONSEGNA DEI LAVORI - I lavori furono consegnati

il giorno 1° agosto 1966 come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa.-

TEMPO UTILE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALE

PER IL RITARDO - Per la esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'Articolo 10 del Capitolato Speciale di Appalto giorni 360 naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.-

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva quindi il 26 luglio 1967.-

S O S P E N S I O N I - In attesa che l'E.A.A.P.

eseguisse le canalizzazioni idriche principali, i lavori vennero sospesi in data 5 giugno 1967.-

I lavori stessi furono ripresi in data 22 settembre 1967, con regolare verbale, per cui la ultimazione sarebbe avvenuta il giorno 12 novembre 1967.-

Non sono state concesse proroghe.-

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - La Direzione dei lavori

con verbale in data 12 novembre 1967 dichiarava ultimati i lavori medesimi nella stessa data e pertanto in tempo utile.-

VERBALI DI NUOVI PREZZI - Nessuno.-

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE - Durante la

esecuzione dei lavori non si verificarono danni dovuti a forza maggiore.-

LAVORI IN ECONOMIA - Nessuno.-

ANTICIPAZIONI IN DENARO - Nessuna.-

STATO FINALE - Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 21 giugno 1968 e riportava le seguenti annotazioni:

-Importo dei lavori eseguiti a

misura £. 7.909.476,60

-Importo lavori a misura a metro

cubo vuoto per pieno " 42.354.236,-

Sommano £. 50.263.712,60

A dedurre ribasso d'asta 0,93% " 467.452,53

Importo totale netto £. 49.796.260,07

A dedurre sei pagamenti in

acconto all'Impresa £. 45.930.000,-

Resta il credito netto della

Impresa in £. 3.866.260,07

CONFRONTO FRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA

-Importo netto autorizzato per i

lavori nel contratto £. 51.496.586-

-Importo netto dei lavori esegui-

ti, risultante dallo stato finale " 49.796.260,07

con una minore spesa di £. 2.700.326--

in cifra tonda.-

RISERVE DELLA IMPRESA - L'Impresa ha firmato tutti gli atti contabili senza inserire riserve di sorta.

DEPOSITO CAUZIONALE - A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, in conformità con quanto stabilito dalla legge 8/2/1923 n° 422, l'Impresa ha regolarmente versato, a titolo di cauzione definitiva, come risulta dall'Articolo 14 del contratto di appalto, la somma di £. 290.000- presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Brindisi, giusta dichiarazione di ricevuta di deposito n° 301 in data 13 giugno 1966.-

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI - L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi mediante polizza assicurativa n° 11661/3.-

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO - Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio.-

ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVIDENZIALI - Con nota n° 3393 in data 7 maggio 1969 l'Ufficio appaltante ha richiesto agli Enti assicurativi e Previdenziali se l'Impresa Cooperativa CO.RE.FA. esecutrice dei lavori di cui trattasi, avesse ottemperato agli obblighi di Legge e se risultassero eventuali controversie di lavori.- L'I.N.A.I.L. di Brindisi con nota n° 11661/3 dell'1 ottobre 1969

dichiarato che l'Impresa era in regola con gli adempimenti relativi all'assicurazione per i lavoratori impiegati nei lavori in oggetto; l'I.N.A.M. e l'I.N.P.S. di Brindisi rispettivamente con nota n° 10490/10 del 12 giugno 1969 e n° 554/8019 del 1° luglio 1969 hanno dichiarato che l'Impresa risultava adempiente alle assicurazioni obbligatorie gestite dagli Enti suddetti.-

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO - In base all'articolo 13 del Capitolato Speciale di Appalto il collaudo doveva avvenire entro e non oltre il 4° trimestre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.-

PROVE DI CARICO DEI SOLAI - Come da verbale del 2 novembre 1967 sono state fatte le prove di carico sul solaio di copertura del piano rialzato, in corrispondenza vano soggiorno 3° appartamento palazzina B a due alloggi.- E' stata caricata una striscia della larghezza di m. 0,70 (senza tenere conto della collaborazione delle zone laterali non caricate e pertanto senza aumentare il sovraccarico).- Il solaio ha dato una freccia permanente di millimetri 0,10.-

AVVISI AD OPPONENDUM - E' stata omessa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, prescritti dallo

Articolo 360 della Legge 20/3/1895 n° 2248, trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee e permanenti di immobili, come rilevasi dall'apposito certificato del Direttore dei lavori in data 21/6/1968.-

CESSIONI DI CREDITO DA PARTE DELLA IMPRESA - Non risulta che la Impresa abbia fatto cessione di crediti per i lavori di che trattasi come attesta la dichiarazione del Direttore dei lavori in data 21 giugno 1968.-

ANDAMENTO DEI LAVORI - Per quanto risulta dagli atti i lavori si svolsero di massima, secondo le previsioni di progetto e gli ordini e disposizioni della Direzione dei lavori.-

COLLAUDATORE - Con nota provveditoriale n° 19592 del 29 luglio 1969 venne incaricato del collaudo il sottoscritto dott.ing. Giovanni MUNARINI, Ispettore Capo Superiore, a riposo, dell'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato.-

B) - VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO - La visita di collaudo è stata fatta nel giorno 12 novembre 1969.-

INTERVENUTI ALLA VISITA - Alla visita di collaudo sono intervenuti, oltre al Collaudatore, i Signori:
-per l'Impresa il Sig. Donato FARNIGLIULO;

è per l'Istituto Autonomo Case Popolari della
Provincia di Brindisi il geom. Beniamino OLIVIERI;
- per l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi l'ingegnere Erminio ELIA.-

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI - Colla scorta dei
disegni del progetto approvato e dei documenti
contabili il sottoscritto Collaudatore, cogli altri
intervenuti alla visita, ha effettuato un esame
generale dei lavori consistenti:

Si sono progettati alloggi unifamigliari su due
piani, con cucina e soggiorno al p.t. e letto e
servizi al piano 1°; ogni alloggio ha ingresso indipendente
diretto, con dotazione di un locale
da adibire a deposito attrezzi, moto ecc. formante
la pertinenza dell'alloggio stesso (mq. 13),
nonchè di un orticello e di un giardino.-

In particolare sono state costruite fondazioni
continue in calcestruzzo cementizio, murature
in elevazione costituite da conci di tufo in
faccia vista.-

I solai sono del tipo misto e laterizi in cemento
armato; le terrazze sono praticabili in parte
sistemate a stenditoi coperti.-

I pavimenti sono in marmette normali e mosaico
e per il piano terreno rialzato poggiano su norma

le solai.-

Le tubazioni fognanti sono in ghisa e collegate alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti di sifone, mentre in precedenza alla costruzione della fogna si è eseguita adatta fossa settica.-

Gli infissi sono costruiti in legname.-

Ogni alloggio è fornito di bancone da cucina, lavapiatti, vasca da bagno a sedere, W.C., lavandino, bidet e bucatoio e presa diretta acqua.-

Sono state costruite 3 palazzine di cui 2 con 4 alloggi ciascuna e portico ed un elemento con due alloggi e quindi complessivamente n° 10 alloggi così formati:

- n° 6 da tre vani;
- n° 2 da quattro vani;
- n° 2 da cinque vani;

ed accessori oltre le pertinenze.-

DESCRIZIONE DELLA VISITA

M i s u r e

Marciapiede pr.82 cordonato fianco palazzina A lato Via Cervi e lato facciata posteriore - il perimetro esterno della stessa palazzina.-

prezzo 61 tappetino bitumato spessore non inferiore 1,5 cm.- piazzale antistante la palazzina

B (per controllo larghezza di m. 5,30 esposta nella planimetria, rispetto quella indicata a pag.30 compute metrico in effetto m. 5,80).--

-E' stato visitato nel fabbricato A il primo appartamento a sinistra.- Sono stati misurati tutti i vani, si è riscontrata la qualità dei pavimenti; l'altezza dei rivestimenti cucina e bagno; misurati gli apparecchi igienico sanitari; contate le prese, i punti luce.- Sono stati visitati tutti gli appartamenti ed alcuni assegnatari hanno lamentato alcuni difetti indicati nella parte dei lavori ordinati in sede di visita.-

S a g g i

Casa A - assegnatario PUGLIESE Donato - scala al 1° piano a m.1,15 dal muro o a cm. 0,30 rispetto la larghezza - disegno n° 3 struttura in cemento armato - scoperta l'armatura soletta.-

Casa C - esterno fianco sinistro facciata a m.1,50 dallo spigolo facciata principale fatto un saggio nel calcestruzzo di fondazione a Kg. 200 di cemento pr.32 e misurata la riga.-

Casa C - sotto il portico a m. 1 saggio nel cordolo, fabbricato a sinistra, solaio piano terreno.-

- Gli impianti elettrici non sono stati eseguiti secondo le norme C.E.I.: in particolare per quanto riguarda la messa a terra delle prese di corrente.-
- Gli intonaci esterni non sono stati compiuti secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale Art.6 lettera N. ultimo strato con stucco colorato, mentre in effetto la superficie dell'intonaco è tinteggiata.-

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA VISITA - Da quanto si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi si è dedotto che le opere eseguite corrispondono nel complesso (tranne impianti elettrici ed intonaci esterni), alle prescrizioni contrattuali, che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel Capitolato speciale di appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine esiste la precisa rispondenza agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.-

Per le parti non più ispezionabili, di difficoltà di ispezione, o non potute controllare, la

Direzione dei lavori e l'Impresa hanno concordamente assicurato la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione.--

LAVORI ORDINATI PER ELIMINARE DEFICIENZE -

- riprese verniciature serramenti finestre e avvolgibili: Semeraro Vit. - Siliberto Giuseppe;
- revisione serramenti e avvolgibili: Semeraro - Siliberto - Bellanova;
- ringhiera balcone: Semeraro da fissare meglio;
- tutti gli assegnatari lamentano il cattivo tiraggio delle canne fumarie dei banchi da cucina, pag. 19 del Capitolato speciale, che hanno perdite di acqua di condensa sulle scale a piano delle terrazze.- Si potrebbe migliorare il tiraggio col rivestimento in mattoni dei tratti delle canne fumarie sopra il tetto (vedere pag. 26 Capitolato Speciale protezione canne);
- le soglie delle finestre con balcone non sono secondo i particolari del disegno "tipo di serramenti"; il listello di marmo è semplicemente incollato sulla soglia, mentre sarebbe stato buona norma incassarlo nella soglia.- Alcuni balconi hanno il listello in parte rotto.-

REVISIONE TECNICO-CONTABILE - E' stata accertata

Dal detto riscontro sono emersi numerosi errori, perciò lo stato finale è stato così modificato:

eseguiti £. 49.811.173-

acconto già corrisposti in

№ 6 " 45.930.000--

Restano E. 3.881.173-

4

Pertanto resta il credito liquido dell'Impresa: £. 3.881.173 - 32.000 = £. 3.849.173.-

OSSERVAZIONI DEL COLLAUDATORE -nel computo volumi fabbricati vuoto per pieno.-

Il Direttore dei lavori ha compiuto il calcolo dei volumi (vuoto per pieno) ai quali è da applicare il prezzo unitario di £. 6.640- stabilito dall'Articolo 3 del Capitolato Speciale sulla base di due disegni denominati "schema dei volumi" uniti nella pratica di liquidazione del lavoro, alla tavole del progetto in numero di 10 (planimetria generale - n° 2 prospetti dei due tipi di fabbricati - n° 2 piante - n° 1 pianta in scala 1:50 dell'unito tipo; particolari infissi; particolari ringhiere; due disegni schema volumi).-

Non si conosce se e quali disegni sono allegati al contratto in quanto all'articolo 1 sono indicati all'allegato 4 - dal 4/a al 4/i - ossia n° 9 disegni.- Quelli di cui sopra sono n° 10 quindi uno è escluso, tra quelli sopraspecificati, rispetto ai disegni allegati al contratto.-

I due disegni "schema dei volumi" portano solo il perimetro, linea esterna dei fabbricati, e l'altezza senza nessun computo e nel Capitolato Speciale non vi è, in nessuna parte, alcun riferi-

*(Fogliante del
att. progetto
e collaudatore)*

mento nei suddetti due disegni.-

A pagina 31 del libretto misure è sviluppato il calcolo dei volumi secondo le misure dei due disegni "schema dei volumi" che importa metri cubi 6378,65 che coincide, con arrotondamento, a quello di mc. 6380- riportato all'articolo 3 del Capitolato Speciale.-

Questo ultimo elaborato specifica all'articolo 5 le norme per il calcolo dei volumi: "I volumi si calcoleranno moltiplicando la superficie risultante dalle dimensioni delle piante di progetto, misurate all'esterno dei muri perimetrali...."

"Sono da escludere nel computo del volume retribuito gli aggetti per balconi....".- In precedenza si ha poi una ulteriore conferma di queste norme: "Con il prezzo vuoto per pieno si intendono altresì compensati tutti gli aggetti costituiti da balconi.....pur non concorrendo nel computo del volume vuoto per pieno".-

Secondo il Collaudatore devono essere applicate queste norme del Capitolato Speciale nel calcolo nominato e quindi del volume di metri cubi 6378,65 deve essere detratto quello (corrispondente, in pianta) all'aggetto dei balconi e dei due portici esterni ai muri perimetrali mc.934,30

secondo il computo seguente.-

fabbricato tipo:

-facc. principale $2 \times 3,10 \times 1,50 \times 7,00 = \text{mc. } 65,10$

- " posteriore $5,80 \times 1,50 \times 7,00 = \text{" } 60,90$

- " " $2 \times 3,23 \times 1,50 \times 3,30 = \text{" } 30,98$

per fabbricato tipo mc. 156,98

e per n° 5 fabbricati $\text{mc. } 156,98 \times 5 = \text{mc. } 784,90$

-vuoto porticato $5,50 \times (13,06 - 3,00) \times 3,50 =$

= mc. 74,70

per n° 2 porticati $\text{mc. } 74,70 \times 2 = \text{mc. } 149,40$

-detrazione totale $\text{mc. } 784,90 + 149,40 = \text{mc. } 934,30$

-volume residuo $\text{mc. } 6378,65 - 934,30 = \text{mc. } 5444,35$

al quale si deve applicare il prezzo unitario di

£. 6.640/mc.

C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

CONSIDERATO l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse dal quale risultano:

a) - che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto approvato;

b) - che l'ammontare dei lavori contabilizzato al netto nel conto finale rettificato dal Collaudatore:

1)- in £. 49.811.173- (in base alle norme applicate dal Direttore dei lavori nel calcolo del volume dei fabbricati vuoto per pieno)

è inferiore alle somme autorizzate (lire 51.496.586) per £. 1.685.413-;

2)- in £. 43.665.116 (in base al calcolo rettificato dal Collaudatore del volume dei fabbricati vuoto per pieno (in base alle norme del Capitolato Speciale) è inferiore alla somma autorizzata (lire 51.496.586) per £. 7.831.470-;

- c) - che la Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e a tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;
- d) - che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale tenendo conto della sospensione regolarmente verbalizzata, non essendovi stata alcuna proroga;
- e) - che con lettera in data 1 aprile 1970 n°2648 diretta al sottoscritto Collaudatore, acquisita agli atti, il Direttore dei Lavori ha assicurato che l'Impresa ha regolarmente provveduto ai lavori di riparazione ordinati dallo scrivente in sede di visita di collaudo;
- f) - che non si sono e prestazioni di materiali e di mano d'opera;

- g) - che non vi sono state anticipazioni fatte dall'Appaltatore;
- h) - che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- i) - che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa nè procure o deleghe a favore di terzi e non risultano notificate all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi atti impositivi al pagamento di terzi;
- l) - che come risulta dagli atti non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum essendosi i lavori svolti entro l'ambito delle pertinenze della proprietà demaniale nè occorsero occupazioni temporanee o permanenti di proprietà private;
- m) - che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- n) - che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza alcuna riserva;
- o) - che il Collaudatore ha provveduto alla revisione della contabilità nella quale ha rettificato il procedimento del calcolo del volume dei fabbricati, vuoto per pieno, non essendo state

applicare le norme dell'articolo 3 del Capitolato Speciale, per cui dal volume di mc. 6378,65 si deve fare la detrazione di mc. 934,30 del volume dei balconi e di due porticati;

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di n° 3 palazzine per complessivi n° 10 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Villa Castelli, eseguiti dall'Impresa Soc.Cooperativa CO.RE.FA da Fasano in base al contratto in data 4/7/1966 n° 4757 di repertorio, e atto di sottomissione in data 27/11/1967,

S O N O C O L L A U D A B I L I

come con il presente atto

C O L L A U D A

liquidando il credito della Impresa come segue:

a) - secondo il calcolo dei volumi vuoto per pieno dei fabbricati adottato dal Direttore dei lavori:

-Ammontare dello Stato finale

rettificato dal sottoscritto

nette £. 49.811.173-

-A dedurre per n° 6 acconti

già corrisposti " 45.930.000-

Restano nette £. 3.881.173-

e detraendo la trattenuta di £. 32.000- proposta per la rifinitura delle facciate restano lire 3.881.173 - £. 32.000 = £. 3.849.173- (diconsi lire tremilioniotto-cento-quarantanove-milacentosettantatre);

- secondo il calcolo dei volumi, vuoto per pieno dei fabbricati con l'applicazione delle norme stabilite dall'Articolo 3 del Capitolato Speciale come rettificato dal Collaudatore:

-Ammontare dello stato finale

rettificato dal sottoscritto

nette £. 43.665.116-

-A detrarre n° 6 acconti pagati

all'Impresa £. 45.930.000-

saldo negativo £. 2.265.116-

ed aggiungendo £. 32.000- di detrazione, come è indicato in precedenza, si hanno £. 2.265.116 + + £. 32.000 = £. 2.297.116- da recuperare (lire duemilioniduecentonove-tasettemilacentosedici).-

In sede di approvazione del presente certificato di collaudo, dopo l'esame della questione del calcolo dei volumi, vuoto per pieno, dei fabbricati prospettata dal Collaudatore in precedenza, il Provveditorato alle Opere Pubbliche per le Puglie deciderà nel primo caso (secondo il calcolo stabi-

lito dal Direttore dei lavori) se corrispondere
alla Impresa la somma di £. 3.849.173-, o se recu-
perare la somma di £. 2.297.116- (saldo negativo)
secondo le ragioni ed i calcoli sviluppati dal
sottoscritto Collaudatore.-

L'atto è steso su carta uso bollo a norma del-
le agevolazioni di cui alla legge 30/12/1960 n°
1676.-

Brindisi, li 25 aprile 1970.-

Per L'Impresa

CO.RE.FA. di Fasano

(Donato FARNIGLIULO) intervenuto alla visita

IL PRESIDENTE COOP. CO?RE.FA.

(Pio CARPARELLI)

PER L'ISTITUTO AUTONONO CASE POPOLARI

(geom. Beniamino OLIVIERI)

PER L'UFFICIO GENIO CIVILE DI BRINDISI

(dott.ing. Arminio ELIA)

IL COLLAUDATORE

(dott.ing. Giovanni MUNARINI)